

D.R. repertorio n. 1406 /2014 Prot. n. 43056 Classif. VII/1 del 15 OTT. 2014

Procedura di valutazione comparativa – per titoli e discussione pubblica – per il reclutamento di n. 01 posto di Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato – tipologia B – Sett. Concorsuale S.C. 03/D2 – S.S.D. CHIM/09 - presso il Dipartimento di FARMACIA.

IL RETTORE

- Visto il D.P.R. 10/01/1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- Visto il D.P.R. 11/7/1980, n. 382;
- Vista la Legge 22/4/1987, n. 158 di conversione del D.L. 02/03/1987, n. 57;
- Vista la Legge 09/5/1989, n. 168;
- Vista la Legge 241/1990, n. 241 e s.m.i.;
- Vista la legge 10/04/1991, n. 125 relativa alle pari opportunità tra uomo e donna nel lavoro;
- Visto la legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap;
- Vista la Legge 27/12/1997, n. 449, in particolare l'art. 51, comma 6;
- Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 'T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa';
- Visti i DD.MM. 4.10.2000 e 9.1.2001 concernenti la rideterminazione, l'aggiornamento dei Settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, nonché le modificazioni delle corrispondenze, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 06/9/2001, n. 368;
- Visto il D.Lgs. 30/6/2003, n. 196;
- Vista la Legge 15/4/2004, n. 106;
- Visto il D.M. 22/10/2004, n. 270;
- Vista la Carta Europea dei Ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2005, n. 251;
- Vista la Legge 31/3/2005, n. 43;
- Visto il D.P.R. 03/5/2006, n. 252;
- Vista la Legge 09/01/2009, n.1;
- Visto il D.M. 28/07/2009, n. 89 valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche;
- Vista la nota MIUR n. 818 del 25/05/2011 relativa alla procedura per pubblicazione bandi;
- Visto il Decreto M.I.U.R. 29 luglio 2011 n.336 'Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240' e s.m.i.;
- Vista la legge 30/12/2010, n.240, in particolare l'art.24;
- Visto il D.P.R. 15/12/2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della L. 30/12/2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243 'Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei

- candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.;
- Visto il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato in vigore, emanato con D.R. n. 172 del 23 dicembre 2011;
- Visto il D.lgs n. 49 del 29/03/2012;
- Visto il D.M. 12/06/2012, n. 159, recante le determinazioni dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;
- Vista la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Vista la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05 aprile 2013 relativa alla programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 –ai sensi del DLgs 49/2012 e della L. 135/2012;
- Visto D.M. 09/08/2013, n. 713 decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013;
- Visto lo Statuto dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 - G.U. Serie Generale n. 71 del 24/3/2012, modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 - G.U. Serie Generale n. 174 del 26/7/2013;
- Visto il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62, le cui norme costituiscono per i professori e ricercatori universitari principi di comportamento in quanto compatibili con i rispettivi ordinamenti;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 (data pubblicazione: 17.12.2013);
- Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara;
- Viste le convenzioni in essere tra l'Ateneo e le Aziende Sanitarie Locali
- Viste le deliberazioni del Senato accademico del 19/11/2013, 16/12/13, 18/03/2014, 20/05/2014 e 15/07/2014 e del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2013, 25/03/2014, 27/05/2014, 22/07/2014 in materia di programmazione triennale 2013/2015 ;
- Viste le delibere del Senato Accademico del 15/07/2014 e del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2014 con le quali è stata effettuata la ripartizione dei punti organico tra i dipartimenti;
- Vista la deliberazione del Dipartimento di Farmacia in data 14/07/2014 con la quale, sulla base delle disponibilità dei p.o. assegnati, sono stati individuati i settori scientifico disciplinari e concorsuali relativi ai posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 lett. B) della L. 240/10 da bandire;
- Vista la deliberazione del Dipartimento di Farmacia in data 09/09/2014 con la quale sono stati deliberati i profili di cui all'art.4, punto 4 del Regolamento di Ateneo;
- Viste le delibere del Senato Accademico del 09/09/2014 e del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2014 con le quali è stata deliberata l'indizione della presente procedura comparativa;
- Vista la disponibilità finanziaria risultante nel Bilancio di Ateneo;
- Atteso che la programmazione assicura la sostenibilità nel tempo degli oneri stipendiali, e dovrà assicurare la disponibilità delle risorse necessarie all'eventuale successivo inquadramento nel ruolo di professore associato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 comma 5 della L. 240/10.

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di n. 1 posto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno.

- **n. 1 posto di ricercatore di tipo B (senior) attivato per le esigenze di studio e di ricerca del Dipartimento di FARMACIA**
- **settore concorsuale: 03/D2 TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI**

- ✔ **profilo:** CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
- ✔ **sede di servizio:** Dipartimento di FARMACIA
- ✔ **specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:**
 - **impegno didattico:** nelle discipline del settore CHIM/09 per i corsi di laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
 - **impegno scientifico:** indirizzato alla sintesi, funzionalizzazione e caratterizzazione di polimeri di interesse farmaceutico e la realizzazione di strutture molecolari complesse per il rilascio di farmaci nel sistema nervoso centrale;
- ✔ **diritti e doveri:** come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del ricercatore universitario a tempo determinato e dal vigente codice etico di Ateneo.
- ✔ Il contratto avrà durata di 36 mesi non rinnovabili.
- ✔ **Trattamento economico:** compete un trattamento economico onnicomprensivo lordo pari alla retribuzione spettante al ricercatore a tempo indeterminato confermato classe 0 elevata del 20%. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato, come previsto dalla vigente normativa in materia, ed in particolare dal D.P.R. 15/12/2011, n. 232;
- ✔ **numero massimo di pubblicazioni:** 12 (dodici) oltre alla tesi di dottorato se presentata.
- ✔ **lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo ovvero alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua straniera:** inglese
- ✔ **modalità di accertamento della lingua straniera, ovvero della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri:** colloquio.
- ✔ **copertura finanziaria:** risorse proprie dell'Ateneo.
- ✔ La specifica attività di ricerca sarà legata allo svolgimento del progetto: “sintesi, funzionalizzazione e caratterizzazione di polimeri di interesse farmaceutico”.
- ✔ Gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati, nell'arco del triennio, alla pubblicazione di n. 3 (tre) lavori su riviste internazionali con referee, valutate eccellenti secondo i criteri dell' Ateneo G. d' Annunzio di Chieti-Pescara, e alla presentazione dei risultati di ricerca a convegni internazionali;
- ✔ **modalità di accertamento della qualificazione scientifica:** mediante valutazione dei titoli, dei curricula, della produzione scientifica e colloquio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 della legge 30/12/2010 n. 240.

Art. 2- Attività da svolgere

Il ricercatore con contratto senior è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno un corso di insegnamento annuale o equivalente per anno accademico. L'impegno del ricercatore a tempo determinato è fissato in 1500 ore di lavoro annue, di cui al massimo 350 dedicate all'attività didattica. L'attività svolta dal ricercatore a tempo determinato è soggetta alla verifica positiva svolta, sotto forma di relazione scritta, del programma di ricerca e del progetto didattico. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal ricercatore deve essere attestata su apposito registro, da sottoporre annualmente alla approvazione della Struttura competente in materia didattica. L'attività di ricerca sarà oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre annualmente all'approvazione del Dipartimento di appartenenza. La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica o del registro delle lezioni può costituire giusta causa di recesso dal contratto.

Secondo le rispettive norme di stato giuridico, i professori e ricercatori assolvono il proprio impegno svolgendo personalmente il carico didattico loro attribuito secondo la normativa vigente (attività didattica integrativa e/o lezioni), all'interno dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e dei corsi che prevedono il rilascio dei master e dei dottorati di ricerca. Attività seminariali e di laboratorio e ogni forma di sperimentazione sul campo, svolte a complemento dei corsi sotto la responsabilità del docente sono valutate come parte dell'attività didattica.

I docenti devono assicurare la loro reperibilità e disponibilità per le attività di tutorato e per il ricevimento degli studenti, durante l'intero arco dell'anno accademico, indipendentemente dalla programmazione temporale dei

corsi. In particolare, fissano almeno un giorno di ricevimento la settimana, per una durata non inferiore a due ore, da tenersi nelle strutture dell'Ateneo.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche, ivi comprese le ore per il ricevimento settimanale degli studenti, sono stabiliti in modo da assicurare, secondo le modalità stabilite dai singoli Dipartimenti, l'impegno didattico dei singoli docenti in non meno di tre giorni distinti della settimana.

I docenti hanno l'obbligo di partecipare alle sedute dei Consigli di Dipartimento e degli altri organi collegiali, nonché delle commissioni accademiche di cui facciano parte.

La posizione di professore e ricercatore è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, ai sensi degli *articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297*.

L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno.

Il ricercatore a tempo determinato che afferisce, in base al contratto individuale di lavoro, ad una struttura convenzionata con il SSN e sia inquadrato in un settore scientifico-disciplinare coerente con l'attività clinica, potrà svolgere, nell'ambito dell'attività di ricerca prevista dal contratto e sulla base di quanto previsto nel bando di selezione, anche attività assistenziale, espletandola nel rispetto degli accordi tra enti convenzionati e Università. In tal caso resta inteso che eventuali compensi aggiuntivi per lo svolgimento di tali attività saranno a totale carico delle strutture sanitarie ospitanti.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

La selezione è riservata a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui all'art. 24 lett. a) della L 240/2010 ovvero per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 della L 449/97 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della L. 398/89, o a coloro che hanno usufruito per almeno tre anni dei contratti di cui all'art. 1 comma 14 della legge 230/2005, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

I candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, devono essere in possesso di:

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.
- Diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati. In tal caso l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente costituisce titolo preferenziale.

È titolo valido per la partecipazione alla procedura selettiva anche il possesso di:

- Laurea magistrale o titolo equivalente conseguito in Italia o all'Estero, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13, della L 240/2010. L'adeguatezza del curriculum sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno, entro i termini di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, produrre copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, col quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Fino alla stipula del contratto di lavoro, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione della stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non possono partecipare alla selezione:

1. i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza;
2. coloro che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Chieti-Pescara o presso altri Atenei italiani statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in

- aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
3. coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 4. coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.
 5. coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

L' Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che è causa di esclusione l'inosservanza del limite riferito al numero massimo e minimo di pubblicazioni da presentare. Nel caso di inosservanza di tali limiti l'esclusione è tassativa e non ammette deroghe.

I suddetti titoli e requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Il contratto, conferito nel rispetto del Codice etico di Ateneo, non può in ogni caso essere attribuito a coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

I dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitore della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e del relativo CCNL.

Art. 4 - Domande di ammissione - Termini e modalità

In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di digitalizzazione della documentazione amministrativa, in conformità a quanto disposto dall'art. 24 comma 2 lettera a) della L. 240/10, al fine di consentire adeguatamente lo svolgimento della presente procedura di valutazione in modalità telematica, la domanda di partecipazione alla presente procedura, completa del curriculum dei titoli e delle pubblicazioni, dovrà essere redatta e formulata esclusivamente tramite la procedura informatizzata disponibile all'indirizzo web: <https://concorsigelmini2014.unich.it>.

Puntuali istruzioni per la compilazione della domanda saranno disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura telematica consente al candidato di creare un proprio account (dotato di username e password personali) mediante l'inserimento e la registrazione dei propri dati anagrafici, previa accettazione delle clausole previste in materia di trattamento dei dati personali.

Per poter presentare la domanda, successivamente alla registrazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione delle seguenti sezioni disponibili all'interno della propria area riservata:

- **"requisiti di ammissione"**: all'interno di questa sezione vanno obbligatoriamente riportati gli estremi dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione (**descrizione del titolo**: la tipologia, la data di conseguimento, l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita – **contratti, assegni, borse**: la tipologia, l'ente contraente, la data di stipula/conferimento, la durata)
- **"informazioni sul candidato"**: all'interno di questa sezione vanno riportati gli ulteriori dati anagrafici del partecipante, utili al fine della automatica compilazione della domanda, nonché attestazione di non essere a conoscenza di esse sottoposto a procedimenti penali, ovvero i procedimenti o processi penali pendenti:

- *“curriculum vitae” all’interno di questa sezione deve essere fatto l’inserimento informatico (caricamento/uploading) della scansione in formato PDF del curriculum dettagliato della propria attività scientifica, didattica e dell’attività in campo clinico per i settori concorsuali per i quali sia richiesta tale specifica competenza. Nel curriculum devono essere inserite le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, altri periodi di documentata assenza dal servizio previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di salute. Il curriculum dovrà essere datato e firmato nell’ultima pagina e scansionato in modo da generare un file PDF.*

SARA’ VALUTATO ESCLUSIVAMENTE IL CURRICULUM CHE SIA STATO CARICATO NEL SISTEMA CON LA MODALITA’ SU INDICATA. NON SONO CONSENTITE ALTRE FORME DI TRASMISSIONE CHE NON SARANNO RITENUTE VALIDE ED UTILI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

- *“ altri titoli conseguiti e brevetti” all’interno di questa sezione vanno indicati i titoli conseguiti indicando in modo analitico la tipologia, la data di conseguimento, l’ente che ha provveduto al rilascio, l’eventuale votazione conseguita.*

Nella sezione devono essere indicati anche i brevetti conseguiti indicando in modo analitico titolo, numero, rilevanza, autori e anno.

Subito dopo la compilazione può essere completato l’inserimento informatico (caricamento/uploading) della scansione in formato PDF del titolo descritto.

Il sistema genererà in via automatica un elenco dei titoli presentati, con avviso dell’avvenuta scansione degli stessi. Il predetto elenco costituirà allegato alla domanda e sarà oggetto di autocertificazione in sede di presentazione della domanda.

SARANNO VALUTATI ESCLUSIVAMENTE I TITOLI ed I BREVETTI CHE SIANO STATI DESCRITTI/SCANSIONATI NEL SISTEMA CON LA MODALITA’ SU INDICATA. NON SONO CONSENTITE ALTRE FORME DI TRASMISSIONE CHE NON SARANNO RITENUTE VALIDE ED UTILI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

- *“ pubblicazioni” all’interno di questa sezione vanno indicati gli estremi di ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati con precisazione circa la tipologia: LIBRO (con indicazione di titolo, autori, anno, editore, luogo della pubblicazione, numero di pagine totali, ISBN, contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione) CAPITOLO DI LIBRO (con indicazione di titolo libro, titolo capitolo, curatore, autori, anno, editore, luogo della pubblicazione, pagina inizio e pagina fine, ISBN, contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione), ARTICOLO SU RIVISTE SCIENTIFICHE (con indicazione di titolo della rivista e titolo dell’articolo, volume, fascicolo, anno, autori, pagina inizio e pagina fine, ISSN, contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione) ALTRO.*

Subito dopo la compilazione deve essere l’inserimento informatico (caricamento/uploading) della scansione in formato PDF della pubblicazione.

SARANNO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE LE PUBBLICAZIONI CHE SIANO STATE CARICATE NEL SISTEMA CON LA MODALITA’ SU INDICATA. NON SONO CONSENTITE ALTRE FORME DI TRASMISSIONE CHE NON SARANNO RITENUTE VALIDE ED UTILI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

Il sistema genererà in via automatica un elenco delle pubblicazioni presentate con avviso dell’avvenuta scansione delle stesse. Il predetto elenco costituirà allegato alla domanda e sarà oggetto di autocertificazione in sede di presentazione della domanda.

La domanda di partecipazione sarà automaticamente redatta previa corretta e completa compilazione di tutte le sezioni sopra indicate. Il termine ultimo per la “chiusura” della domanda è fissato per le ore **24:00** del trentesimo giorno a decorrere da quello successivo all’avvenuta pubblicazione dell’avviso sulla G.U. – 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami -della Repubblica Italiana.

Alla chiusura la domanda dovrà essere perfezionata con le modalità di seguito indicate.

Al sistema dovranno essere obbligatoriamente forniti:

- gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità che obbligatoriamente dovrà essere allegato alla domanda;

All'atto della "chiusura" della domanda il sistema procederà con la relativa acquisizione e, in particolare:

- mostrerà il codice identificativo univoco associato alla domanda stessa;
- registrerà sul sistema la data e l'ora della "chiusura" della domanda;
- consentirà all'utente di stampare la domanda affinché possa essere inoltrata debitamente datata e firmata all'Amministrazione per il perfezionamento della stessa;

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere perfezionata con la stampa, la sottoscrizione e il successivo inoltro all'Università, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno a decorre da quello successivo all'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla G.U. - 4^ serie speciale - Concorsi ed Esami - della Repubblica Italiana.

Il candidato potrà scegliere tra una delle seguenti modalità di consegna della domanda, con i relativi allegati e della copia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritti:

- P inserimento informatico (caricamento/uploading) della domanda mediante il sistema predisposto dall'Amministrazione che provvederà, con il consenso del candidato, ad inviare una e-mail pec dal sistema stesso all'indirizzo ateneo@pec.unich.it;*
- P inoltro a mezzo posta elettronica certificata (PEC)**, inviando, in formato PDF, dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo ateneo@pec.unich.it la domanda di partecipazione e i relativi allegati (citare nell'oggetto: "PEC domanda procedura comparativa riservata ricercatore tempo determinato tipo b)" e indicare il settore concorsuale). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Nel caso di spedizione all'indirizzo pec di Ateneo, potrà essere utilizzata una delle seguenti modalità:

- b¹)** tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente convenzionale;
- b²)** tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
- b³)** tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla relativa documentazione firmata come sopra indicato.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 50 MB.

Nel caso in cui gli allegati da presentare superino tale capacità, il candidato dovrà effettuare più invii di mail. Dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda e precisare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con una o più successive e-mail, da inviare comunque entro il termine ultimo per la presentazione delle domande e sempre tramite pec. Nell'oggetto delle mail di integrazione dovrà essere indicato: "integrazione alla domanda, Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare."

La domanda potrà, inoltre, essere

- consegnata a mano a questo Ateneo - Ufficio Protocollo - nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00) – via dei Vestini n. 31 – 66100 CHIETI;

.....- inviata al Rettore di questo Ateneo, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, via dei Vestini n. 31 – 66100 CHIETI-, entro il predetto termine perentorio. Ai fini dell'accertamento di tale termine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge, o prive dei dati anagrafici del candidato.

La compilazione del form on-line non vale in alcun modo a sanare l'eventuale mancanza o ritardato invio della domanda che deve essere comunque presentata con le modalità ed entro il termine stabilito nel presente articolo.

Le pubblicazioni, i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, vanno presentati esclusivamente con le modalità su indicate entro e non oltre lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

L'uploading della documentazione potrà essere effettuato fino alle ore 24.00 della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande con l'avvertenza che si consiglia vivamente di evitare l'inoltro a ridosso della scadenza al fine di evitare che una massiva fruizione possa comportare problemi di natura tecnica.

In linea con la disciplina vigente in materia di dematerializzazione dei documenti e per evitare l'aggravio della procedura con conseguenti maggiori oneri per la finanza pubblica, il candidato presenta le pubblicazioni i titoli e la documentazione, a pena di esclusione, in formato elettronico e nel limite massimo prescritto.

Non saranno presi in considerazione i documenti, i titoli e le pubblicazioni trasmessi dopo il termine di cui al precedente comma, come non saranno presi in considerazione le pubblicazioni ed i titoli già inoltrati telematicamente nel caso in cui non sia stata fatta pervenire la domanda con le modalità su indicate entro il termine perentorio fissato.

Le pubblicazioni presentate devono rispettare il numero massimo e minimo previsto (ove indicato) dal bando. L'inosservanza di tali limiti sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione dalla selezione.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o

digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con DPR. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure i cittadini italiani e i cittadini appartenenti alla Comunità Europea possono produrre l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo.

I titoli e le pubblicazioni debbono essere prodotti nella lingua originale. La Commissione ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di poter richiedere al candidato, in un qualunque momento, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art 5 – contenuto delle domande

Nella domanda dovrà essere indicato (come da allegato A):

1. cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
2. codice fiscale (cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana);
3. luogo e data di nascita;
4. luogo di residenza, l'indirizzo e-mail ed il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura. Inoltre dovrà essere indicato un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'Area del Personale (Settore del personale docente e ricercatore) di questo Ateneo;
5. la cittadinanza posseduta;
6. la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la tipologia (b), il settore concorsuale e il S.S.D.;
7. di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti obbligatori (*barrare la casella corrispondente*):

Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati.

Laurea magistrale o titolo equivalente conseguito in Italia o all'Estero, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13, della L. 240/2010. L'adeguatezza del curriculum sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice.

Di avere, altresì usufruito di uno dei seguenti requisiti obbligatori (barrare la casella corrispondente):

di contratti almeno triennali di cui all'art. 24 lett. a) della L. 240/2010;

di assegni di ricerca, almeno per tre anni anche non consecutivi, ai sensi dell'art. 51 comma 6 della L. 449/97 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della L. 398/89, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri

per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 230/2005 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse di atenei stranieri;

8. se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

9. solo per i cittadini italiani: posizione nei confronti del servizio militare;

10. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
11. di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di 1^a e 2^a fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
12. di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Chieti-Pescara o presso altri Atenei italiani statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
13. solo per i cittadini stranieri: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
14. di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, nel sito di Ateneo;
15. di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, sul sito di Ateneo;
16. di essere consapevole che la Commissione, a seguito di valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;
17. di essere consapevole che a seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi;
18. di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti;
19. di essere consapevole che è previsto, contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e/o della lingua italiana per candidati stranieri;
20. di essere consapevole che i punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e/o della lingua italiana per candidati stranieri saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
21. di essere consapevole che all'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.
22. di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico;
23. di avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego. Tale requisito non è richiesto ai candidati portatori di handicap;
24. di non avere un rapporto un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC ateneo@pec.unich.it o inviata all'Area del Personale (Settore del personale docente e ricercatore) a mezzo fax: +39 08713556102, accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né nel caso che i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Art. 6 - Allegati alla domanda

*La domanda **DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE CON LA MODALITA' TELEMATICA** dovrà essere corredata da:*

- 1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;*
- 2. elenco contenente l'indicazione dei titoli e dei brevetti presentati, con avviso dell'avvenuta scansione degli stessi, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);*
- 3. elenco contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, con avviso dell'avvenuta scansione delle stesse, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);*
- 4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda debitamente datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);*
- 5. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 attestante quanto indicato nei punti sopra elencati ("allegato B");*
- 6. documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:*
 - cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B).*
 - cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.*

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente inoltrata insieme alla domanda e agli allegati

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 7 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (ateneo@pec.unich.it) o inviata a mezzo fax (n. fax: +39 08713556102), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre membri, di norma tre professori del/i settore/i scientifico disciplinare/i oggetto della selezione individuati, dopo la scadenza del bando, dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto. Almeno uno dei membri deve essere un professore **non** appartenente all'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

In caso di assenza di docenti sul/i settore/i scientifico disciplinare/i verranno nominati professori di settore affine.

La Commissione può essere integrata da uno o più membri esperti nei casi di contratti da attivare con finanziamenti esterni.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

La Commissione sceglie al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, al fine di consentire la conclusione dei lavori entro il prescritto termine di quattro mesi decorrenti dalla data di nomina con decreto rettorale.

La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo d'ufficio dei componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 9 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, verificata l'ammissibilità delle domande, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per:

- a. La valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- b. La valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e/o della lingua italiana per i candidati stranieri.

La Commissione predetermina, altresì, i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima, rispettivamente, di 20 punti per i titoli e 80 punti per le pubblicazioni.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente e inserimento nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

Nella prima seduta, inoltre, la Commissione

- individua la tipologia di pubblicazioni che saranno oggetto di valutazione;
- stabilisce la ponderazione di ciascun criterio e parametro da prendere in considerazione;

- individua eventuali ulteriori criteri e parametri più selettivi rispetto a quelli indicati nel bando.

La ponderazione dei criteri e dei parametri deve essere equilibrata e motivata.

La commissione giudicatrice può effettuare le sedute con modalità telematica; i componenti delle commissioni accedono per via telematica ai titoli ed alle pubblicazioni, nonché alla relativa documentazione, tramite codici di accesso attribuiti dall'Ateneo.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa dei candidati, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR n. 243 del 23 maggio 2011 concernente "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti ex art. 24, comma 2, lett. c) della L. 20 dicembre 2010, n. 240".

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo ed inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nel giorno/i e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla selezione.

La Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e/o della lingua italiana per i candidati stranieri:

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa, esprime il giudizio sulla prova orale e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato idoneo.

I punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e/o della lingua italiana per i candidati stranieri sono resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, i punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica e la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e/o della lingua italiana per i candidati stranieri.

Art. 10. Valutazione dei titoli e del curriculum

La valutazione preliminare comparativa dei candidati di cui al precedente articolo, viene effettuata dalla Commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 11. Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) Numero totale delle citazioni;
- b) Numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) Combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 12. Conclusione dei lavori della Commissione

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dal provvedimento di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei Componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate nel presente bando e stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

All'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

Nel caso in cui rilevi la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere ad un eventuale riesame della stessa. Il Rettore approva la correttezza formale dei verbali della procedura- inviati dalla Commissione- i quali vengono pubblicati sul sito di Ateneo.

Art. 13. Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine di cui sopra, comporta l'impossibilità della struttura che ha richiesto il bando di richiedere una nuova selezione per il medesimo settore per il periodo di un anno.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al contratto prima della sottoscrizione dello stesso, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Art. 14. Contratto di lavoro e assunzione

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che si instaura con il Ricercatore è sottoscritto dal Rettore e dal Ricercatore.

Non si può procedere alla stipula del contratto per l'assunzione del Ricercatore qualora il candidato idoneo abbia un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il contratto deve essere altresì conferito nel rispetto dei principi di cui al Codice Etico di Ateneo in materia di conflitto di interessi. Entro 30 giorni dalla data di approvazione della chiamata del Ricercatore da parte del Consiglio di Amministrazione, il Ricercatore è invitato a stipulare il contratto di lavoro, da stipularsi entro i successivi trenta giorni.

E' previsto un periodo di prova pari a tre mesi, durante i quali ciascuna delle due parti potrà recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. La valutazione dell'attività svolta nel periodo di prova spetta al Direttore del Dipartimento.

Il contratto ha durata triennale e non è rinnovabile.

La scadenza del contratto comporta a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è presso il Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.

I Ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il Direttore del Dipartimento.

Laddove richiesto, al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinate alle attività di ricerca svolte dal ricercatore è possibile l'utilizzo di un apposito registro.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della L. 240/2010.

Il Ricercatore a tempo determinato che afferisce, in base al contratto individuale di lavoro, ad una struttura convenzionata con il S.S.N. e sia inquadrato in un settore scientifico disciplinare coerente con l'attività clinica, potrà svolgere, nell'ambito della attività di ricerca prevista dal contratto e sulla base di quanto previsto nel bando, anche attività assistenziale, espletandola nel rispetto degli accordi tra enti convenzionati e l'Università. In tal caso resta inteso che eventuali compensi aggiuntivi per lo svolgimento di tali attività saranno a totale carico delle strutture sanitarie ospitanti.

Il ricercatore a tempo determinato ha diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolge l'attività. Il Dipartimento stesso fornisce al Ricercatore i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Art. 15. Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Per tutta la durata del rapporto spetterà un trattamento economico omnicomprensivo lordo pari alla retribuzione spettante al ricercatore a tempo indeterminato confermato classe 0 elevata del 20%.

Ai Ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i Ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti per i rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Art. 16. Incompatibilità

Il contratto è incompatibile:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con le borse di dottorato e post dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi;
- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia.

Ai ricercatori di tipo b, a tempo pieno, è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso nelle pubbliche amministrazioni.

Art. 17. Mobilità

In caso di mobilità tra Atenei, i ricercatori a tempo determinato responsabili di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di appartenenza, conservano la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti con l'accordo del committente di ricerca.

Art. 18. Documentazione ai fini della sottoscrizione del contratto

Il vincitore chiamato dal Dipartimento sarà invitato, ai fini della sottoscrizione del contratto, a presentare al Settore del Personale docente e ricercatore le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 3 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 sopra richiamati di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente articolo, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza. Se, invece, dipendente di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il vincitore chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il vincitore chiamato dovrà inoltre presentare: 3 foto formato tessera.

Art. 19. Pubblicità

L'avviso del presente bando di valutazione comparativa è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami. Il bando è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo nonché sul sito <https://concorsigelmini2014.unich.it>, sul sito <http://bandi.miur.it>, sul sito <http://ec.europa.eu/euraxess>.

Art. 20. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente decreto rettorale di bando si fa riferimento alla disciplina prevista dal vigente Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della L 240/2010, emanato con D.R. 172 del 23/12/2011.

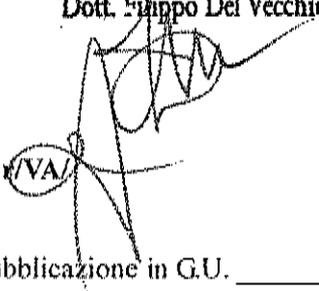
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla L 241/90 il Responsabile del procedimento è : Dott.ssa Valentina ALBERTAZZI, Responsabile del Settore personale docente e ricercatore, e-mail di riferimento concorsigelmini2014@unich.it

Ai sensi del D.lg. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

Il presente decreto sarà acquisito nella raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione.

Allegati: - Mod. A (fac-simile domanda)
- Mod. B (dichiar. sostit.di certificazioni)

Il Direttore Generale
Dott. Filippo Del Vecchio



AP/spdr/VA/



Il Rettore
Prof. Carmine DI ILIO



Data pubblicazione in G.U. _____

Data scadenza pres. Domande _____

Data pubblicazione su Albo on-line di Ateneo _____

ALLEGATO 'A' FAC-SIMILE DI DOMANDA

per il RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO - TIPOLOGIA B

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
CHIETI - PESCARA

Settore Personale Docente e Ricercatore

Via dei Vestini n. 31

66100 CHIETI

Il / la sottoscritto / a :

COGNOME _____
(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ PROV. (sigla) _____

o Stato Estero di nascita _____ IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV.(sigla) _____

RECAPITI TELEFONICI: _____

E-MAIL: _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura per il **RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO - TIPOLOGIA B** - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il **DIPARTIMENTO** di:

per il settore concorsuale _____ **SETT. SCIENT.-DISCIPL.** _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. **di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (solo se diverso dalla residenza):**

INDIRIZZO _____;

RECAPITI TELEFONICI: _____;

E-MAIL: _____;

4. di possedere la seguente cittadinanza: _____;

5. di essere in godimento dei diritti civili e politici;

6. di non avere riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali :
_____;

7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti e processi penali pendenti ovvero di avere i
seguenti procedimenti e processi penali pendenti :
_____;

8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione obbligatori (barrare la casella corrispondente ed inserire gli elementi identificativi del titolo):

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero: in _____
conseguito il _____, presso _____.
- Diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati: in _____
conseguito il _____, presso _____.
- Laurea magistrale o titolo equivalente conseguito in Italia o all'Estero, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13, della L. 240/2010. Laurea Magistrale in _____
conseguito il _____, presso _____
con votazione _____.

10. Dichiaro, altresì, di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione obbligatori (barrare la casella corrispondente e inserire gli elementi identificativi del rapporto contrattuale, per ciascun contratto):

- di contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, lettera a) della L. n. 240/2010, contratto/provvedimento in data _____ con l'Ente _____
con decorrenza dal _____ e fino al _____;
- di assegni di ricerca, per almeno tre anni anche non consecutivi, ai sensi dell'art. 51, comma 6, L. n. 449/1997 e successive modificazioni, contratto/provvedimento in data _____
con l'Ente _____ con decorrenza dal _____
e fino al _____;
- di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4, L. n. 398/1989; contratto/provvedimento in data _____
con l'Ente _____
con decorrenza dal _____ e fino al _____;
- di contratti di cui all'art. 1, comma 14, L. 230/2005, per almeno tre anni contratto/provvedimento in data _____
con _____ con decorrenza dal _____ e fino al _____;
- di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri contratto/provvedimento in data _____
con l'Ente _____
con decorrenza dal _____ e fino al _____;

NB: I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno, entro i termini di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, produrre copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, col quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza, che dovrà essere caricato nel sistema con le modalità indicate nel bando

11. di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____

12. (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ OVVERO di non essere iscritto nelle liste elettorali di alcun Comune ovvero di esservi stato cancellato per i seguenti motivi:

13. (per i cittadini non italiani) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza

14. (per i cittadini non italiani) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

15. la propria idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego (tale requisito non è richiesto ai portatori di handicap);

EVENTUALE INDICAZIONE RISERVATA A PORTATORI DI HANDICAP:

16. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di seguito indicate:

- essere professore di prima e seconda fascia e ricercatore già assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio per quiescenza;
- essere stato titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Chieti-Pescara o presso altri Atenei italiani statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- avere un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

NB: Si precisa che è causa di esclusione l'inosservanza del limite riferito al numero massimo e minimo di pubblicazioni da presentare. Nel caso di inosservanza di tali limiti l'esclusione è tassativa e non ammette deroghe. I suddetti titoli e requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Il contratto, conferito nel rispetto del Codice etico di Ateneo, non può in ogni caso essere attribuito a coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

A) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo on-line di Ateneo nonché, contestualmente, sul sito di Ateneo;

B) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione , per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, sul sito di Ateneo;

C) di essere consapevole che la Commissione, a seguito di valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;

D) di essere consapevole che a seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi;

E) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti;

F) di essere consapevole che è previsto, contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;

G) di essere consapevole che i punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti

H) di essere consapevole che all'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

II/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. elenco contenente l'indicazione dei titoli e dei brevetti presentati, con avviso dell'avvenuta scansione degli stessi, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);

3. elenco contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, con avviso dell'avvenuta scansione delle stesse, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);

4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda debitamente datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);

5. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 attestante quanto indicato nei punti sopra elencati ("allegato B");

6. documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:

• cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B).

• cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati,

fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente inoltrata insieme alla domanda e agli allegati

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni,, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

(Luogo e data)

IL DICHIARANTE *(firma leggibile)*

ALLEGATO 'B'

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

Codice fiscale _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ sesso _____, attualmente residente

a _____ Cap _____ Prov. _____

indirizzo _____

Telefono: _____ Cellulare _____

e-mail _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli allegato alla domanda corrisponde al vero;
- che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate allegato alla domanda corrisponde al vero;
- che tutto quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla domanda corrisponde al vero;
- che tutto quanto riportato nella documentazione relativa all'attività didattica e assistenziale svolta ritenuta utile ai fini della presente procedura selettiva corrisponde al vero (se presentato);

con riferimento alle pubblicazioni che:

le pubblicazioni presentate, come da elenco delle pubblicazioni presentato, sono conformi all'originale sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 – Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006 e ss.mm.ii.);

nelle pubblicazioni in collaborazione il contributo del candidato è quello esattamente indicato in sede di compilazione della domanda e che quanto attestato corrisponde al vero.

in caso di pubblicazioni non ancora edite:

che il testo è stato accettato per la pubblicazione dall'editore;

che la lettera di accettazione dell'editore è conforme all'originale;

(Luogo e data)

IL DICHIARANTE *(firma leggibile)*
